

CONTO CORRENTE "DIPENDENTI AZIENDE PRIVATE NS. CLIENTI"

Foglio Informativo n. **01**

data aggiornamento : **01 APRILE 2012**

Ai sensi della delibera CICR del 4 marzo 2003 - Istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia 25 Luglio 2003

Informazioni sulla Banca

Banca Popolare Vesuviana Sc,
via Passanti 34 – 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA)
Tel. 081/5280911 – Fax: 081/5295573
email: info@popves.it – sito internet: www.popves.it
N° iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative: A138915

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Banca aderisce al sistema di garanzia del "**Fondo interbancario di tutela dei depositi**", che assicura a ciascun correntista una copertura fino a euro 100.000,00.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

la **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.popves.it e presso tutte le filiali della banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL C/C - INDICATORE SINTETICO DI COSTO (ISC)

PROFILO	SPORTELLLO	ONLINE
C/C dip. aziende priv. ns. clienti: - Spese fisse tenuta conto annuali - Invio E/C e trasparenza - n° 60 operazioni gratuite	€ 42,00 di cui € 32,00 € 10,00 (€ 2,50 trimestrali) € 0,00 (+ € 1,00 per ogni operazione oltre le 60)	Non adatto

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono ad un profilo di operatività, meramente orientativo e stabilito dalla Banca Popolare Vesuviana, di un conto privo di fido.

Oltre a questi costi, vanno considerati l'imposta di bollo obbligatoria per legge (di € 34,20 per le persone fisiche) e gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto.

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Ipotesi indicate da Banca d'Italia su base annua	C/C ordinario
	7,77%

INDICATORE SINTETICO DI COSTO (ISC)

ESEMPIO DI CALCOLO DELL'ISC

Capitale	Euro 5.000,00
Tasso	6,75%
Interessi	Euro 84,38
Spese istruttoria e messa a disposizione fido	Euro 10,00 trimestrali forfettarie
ISC	7,77%

Nel precedente esempio l'ISC è stato calcolato prendendo in considerazione un affidamento di euro 5.000,00 utilizzato per l'intero dal momento della conclusione del contratto e per la durata di **3 mesi**.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include le voci di costo**. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firma il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

<i>Destinatari</i>	dipendenti aziende private ns. clienti a tempo indeterminato
<i>Modalità affidamento</i>	A/C ordinaria in c/c
<i>Importo massimo</i>	3 mensilità ordinarie nette
<i>Presupposto</i>	delega accreditamento stipendio in c/c
<i>Documentazione</i>	a) cedolino mensilità ordinaria b) attestato di servizio
<i>Condizioni (*)</i>	a) tasso debitore 6,75% b) tasso creditore 0,50% al lordo della ritenuta fiscale del 20%
<i>Spesa tenuta conto</i>	8 euro trimestrali forfettarie
<i>Spese per operazione</i>	60 operazioni annuali gratuite ; per le eccedenti il costo è di 1 euro per operazione
<i>Spese istruttoria e messa a disposizione fido</i>	€ 10 trimestrali forfettarie
<i>Spesa invio E/C e trasparenza</i>	€ 2,50
<i>Addebito utenze</i>	gratuito
<i>Rilascio Carata bancomat</i>	gratuito
<i>Prelievo Bancomat su tutti gli ATM nazionali comprese altre banche</i>	gratuito
<i>Fascicoli assegni</i>	gratuito
<i>Home Banking (operatività conto via internet)</i>	gratuito
<i>Carta di credito</i>	Primo anno gratuita
<i>Operatività in titoli</i>	
<i>a) neg.ne titoli obbligazionari</i>	0,020
<i>b) neg.ne titoli azionari</i>	0,005
<i>c) spese dossier titoli</i>	riduzione 50% sugli standard

Precondizioni

- accertamento assenza pregiudizievoli
 - valutazione autonoma della Banca circa l'affidabilità del richiedente

(*) tassi modificabili ex art. 10 del Decreto bersani (n. 223/2006 convertito con L. 248 del 4.8.2006)

CAPITALIZZAZIONE	Periodicità	TRIMESTRALE
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti	gg. 0
	Ass.su piazza ns. sportelli	gg. 0
	Ass.su piazza altre banche	gg. 5
	Ass.fuori piazza altre banche	gg. 5
	Ass.circolari banca	gg. 4
	Ass.circolari altre banche	gg. 4
	Vaglia postali	gg. 5

Il Tasso effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca Popolare Vesuviana www.popves.it

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'		
Assegni "check truncation" impagati	Euro	7,75
Commissioni assegno sospeso	Euro	20,00
Assegni insoluti e/o irregolari (oltre spese reclamate)	Euro	15,00
Assegni richiamati presso notaio	Euro	4,47 oltre spese notarili
Assegni impagati oltre i 3 mila euro	Euro	25,82
Spedizione titoli insoluti	Euro	6,00 (per ogni invio)
Recupero spese telefoniche	Euro	Max 5,00
Recupero spese Postali e Telegrafiche	Euro	Quelle sostenute

SERVIZI DI PAGAMENTO

Bonifici	Euro	2,58
Rilascio duplicazione documenti che richiedono ricerche in archivio	Euro	3,00 (per foglio)
Rilascio duplicazione estratto conto	Euro	0,20 (per foglio)
Commissione di negoziazione per cassa di assegni bancari/circolari tratti/emessi su altri istituti		0,02%

VALUTE	
Contante	gg. 0
Assegni su piazza ns. sportelli	gg. 0
Assegni su piazza altre banche	gg. 3
Assegni fuori piazza altre banche	gg. 3
Assegni circolari banca	gg. 0
Assegni circolari altre banche	gg. 1
Vaglia postali	gg. 3

Recesso

Il cliente può recedere in qualsiasi momento – senza penalità e senza spese di chiusura – dal contratto di conto corrente e/o dalla inerente convenzione di assegno, nonché esigere il pagamento di tutto quanto gli sia dovuto, dandone comunicazione per iscritto alla Banca. Uguale facoltà spetta alla Banca.

Il recesso dal contratto, sia su richiesta Banca che su richiesta Cliente, provoca la chiusura del conto ed il pagamento di quanto dovuto. L'estinzione del conto corrente comporterà, altresì, la preventiva o contestuale estinzione dei rapporti ad esso collegati (inclusi i Servizi di Pagamento).

RECLAMI

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca Popolare Vesuviana – Via Passanti n. 34 – 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro, si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La guida all'ABF è disponibile sul sito della Banca www.popves.it e presso tutte le filiali.

- Ombudsman-Giurì Bancario.

Il cliente può rivolgersi all'Ombudsman-Giurì Bancario, seguendo le procedure indicate nell'apposito regolamento il cui testo è a disposizione sul sito www.conciliatorebancario.it, sul sito della Banca www.popves.it e presso tutte le filiali.

- Conciliatore Bancario Finanziario

Per sapere come rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it

LEGENDA	
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.
C.A.F.	commissione trimestrale sull'affidamento per i conti affidati che viene applicata in misura proporzionale al periodo in cui la somma affidata è disponibile nonché alla stessa somma indipendentemente dall'utilizzo.
C.S.C.	commissione per scoperto di c/c per i rapporti non affidati che vanno in rosso.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spese singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso dio interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi,

	vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TAEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Disponibilità economica assegni	Numero giorni lavorativi, successivi alla data di negoziazione, decorsi i quali il cliente può utilizzare gli importi relativi agli assegni versati.
Disponibilità somme versate	Numero giorni lavorativi, successivi alla data dell'operazione, decorsi i quali il cliente può utilizzare le somme versate.

Mediante assegni bancari	giorno emissione
Mediante carta bancomat	giorno prelievo
Imposta di bollo annua persone fisiche	€ 34,20
Imposta di bollo annua persone giuridiche	€ 73,80